

Area: Personale non dirigente	Materia: contrattazione collettiva integrativa relativa alle risorse per la produttività	Data : 30 maggio 2022
ACCORDO CONSUNTIVO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE RELATIVO ALL'ANNO 2021		

L'Amministrazione della Regione Toscana rappresentata da:

.....

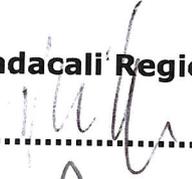

e le rappresentanze sindacali composte da:

per la R.S.U. Regione Toscana

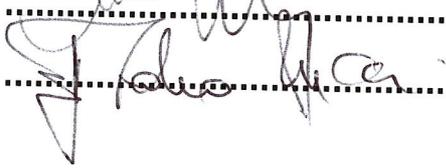
.....

.....
.....

per le Organizzazioni Sindacali Regionali di categoria:

CGIL – F.P.

CISL – F.P.

UIL – F.P.L.

CSA


Le parti, riunite in data 30 maggio 2022, concordano la sottoscrizione del seguente accordo:

**ACCORDO CONSUNTIVO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL SALARIO
ACCESSORIO DELL'ANNO 2021**

A) Quantificazione delle risorse

Le Parti danno atto che il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2021 è stato quantificato dall'Amministrazione in sede consuntiva in euro 33.701.335 di cui 7.182.886 sono costituiti da somme del fondo 2020 non utilizzate e rinviate al 2021. A tale importo si sommano le risorse relative alla retribuzione accessoria degli incarichi di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 67, comma 1 del CCNL 2016-2018, quantificate nell'importo complessivo di € 8.335.064, formate dalle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per un importo pari a € 7.590.064 e dalle seguenti risorse:

- € 217.900 che, con accordo del 31.07.2019 ai sensi dell'art. 7 comma 4, lett. u) del CCNL 2016-2018, è stato destinato alla retribuzione accessoria delle posizioni organizzative a fronte di una corrispondente riduzione delle risorse decentrate necessaria al rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, al fine di realizzare il riequilibrio della retribuzione accessoria delle posizioni organizzative trasferite presso la Regione Toscana in attuazione della l.r. 22/2015.
- € 129.600 che, come previsto dall'art. 8 paragrafo 8.4 del CCI sottoscritto in data 20.12.2019, sono destinate, a fronte di una corrispondente riduzione delle risorse decentrate necessaria al rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017, all'incremento della retribuzione di posizione e di risultato delle p.o. di terzo livello a partire dal 01.01.2020;
- € 397.500 che, come previsto dall'art. 8, paragrafo 8.2 del citato CCI, sono destinate per gli anni 2020-2022, a fronte di una corrispondente riduzione delle risorse decentrate necessaria al rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017, al rafforzamento del presidio delle funzioni acquisite ai sensi della l.r. 22/2015; la loro destinazione al finanziamento delle posizioni organizzative sarà confermata in tutto o in parte anche per gli anni successivi, in esito al monitoraggio previsto dall'art. 15 del citato CCI da formalizzarsi con specifico accordo entro il primo semestre 2022, ove sia dimostrato il mantenimento del livello dei compensi di produttività dell'anno 2018 per il successivo triennio, come previsto al paragrafo 8.3 del citato CCI.

**QUANTIFICAZIONE IN SEDE CONSUNTIVA DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE
DELL'ANNO 2021**

Descrizione	Importo
-------------	---------

RISORSE STABILI

Unico importo consolidato (art. 67, comma 1 CCNL 2016-2018)	31.216.999
A detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative (art. 67, comma 1 CCNL 2016-2018)	-7.590.064
A detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative - CCNL 2016-2018, art. 7 c.4, lett.u) (dal 2019)	-217.900
A detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative - CCNL 2016-2018, art. 7 c.4, lett.u) (dal 2020)	-129.600
A detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative - CCNL 2016-2018, art. 7 c.4, lett.u) (dal 2020, soggette a verifica nel 2022)	-397.500
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett. a)	204.672
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett. c)	177.727
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett. e) (risorse art. 1, c.800. l. 205/2017 - "riequilibrio")	5.173.989

Totale risorse stabili	28.438.323
------------------------	------------

ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLA REGIONE

Quota finanziamento progressioni economiche	285.119
Finanziamento indennità di comparto quota art.33, c.4 lett. a) CCNL 22.01.2004	165.327

Totale oneri a carico del bilancio regionale	450.446
--	---------

RISORSE VARIABILI

CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3	761.382
CCNL 2016-2018 art. 67, comma 4	490.472
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	7.182.886

Totale risorse variabili	8.445.512
--------------------------	-----------

DECURTAZIONI DEL FONDO / parte fissa

Riduzioni del fondo (l.r. 27/07, delibera G.R. 766/2008)	-204.273
Riduzione del fondo CCDI 11.09.2008	-328.230
Riduzioni del fondo (accordo 20.07.2016)	-213.737
Decurtazioni art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 anni 2011-2014	-1.200.548
Decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2016 (art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017)	-1.675.386

Totale decurtazioni del fondo / parte fissa	-3.622.174
---	------------

TOTALE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	33.701.335
---	-------------------

Tabella 1

Con riferimento alla quantificazione delle risorse di cui alla tabella 1 le Parti danno atto che:

1 nell'ammontare delle risorse stabili:

1.1 ai sensi di cui all'art. 67, comma 1 del CCNL 2016-2018, le risorse stabili dell'anno 2017, ivi comprese le risorse ascrivibili alle partizioni relative al personale cui si applica la l.r. 22/2015, sono confluite in un unico importo consolidato, pari a € **31.216.999**, comprensivo delle risorse corrispondenti alla quota a carico del bilancio regionale per il finanziamento delle progressioni economiche all'interno della categoria, aggiornata con il CCNL 31.07.2009 (€ 307.288); a tali risorse viene sottratto l'importo destinato nel 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, pari a € 7.590.064, per un totale di € 23.626.935;

1.2 sono portate in riduzione le risorse che con l'accordo sottoscritto il 31.07.2019 e con il CCI sottoscritto il 20.12.2019 sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per un totale di € **745.000** (€ 217.900+129.600+397.500);

1.3 sono portate in aumento le seguenti risorse:

1.3.1 € **204.672** in applicazione dell'art 67, comma 2, lett. a) (€ 83,20 per ciascuna unità di personale destinatario del CCNL di categoria in servizio al 31.12.2015);

1.3.2 € **177.727** a titolo di RIA in godimento del personale cessato dal servizio negli anni 2017-2020 (art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 2016-2018);

1.3.3 € **5.173.989**, relativi all'applicazione dell'art. 1 comma 800 della l. 205/2017 (art. 67, comma 2 lett. e) CCNL 2016-2018).

2 Nell'ammontare delle risorse variabili dell'anno 2021, sono computati:

- € **490.472** corrispondenti all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza (art. 67, comma 4 CCNL 2016-2018);



- € 38.077 corrispondenti ai ratei della RIA in godimento al personale cessato nell'anno 2020 (art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 2016-2018;
- Art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 2016-2018: affluiscono al fondo dell'anno 2021 € 310.977 a titolo di compensi professionali per il patrocinio legale dell'ente, di cui € 90.562 derivanti da sentenze favorevoli con spese a carico della parte soccombente ed € 220.415 derivanti da sentenze favorevoli con compensazione di spese; affluiscono inoltre al fondo dell'anno 2021 € 183.196 a titolo di compensi per la progettazione ex D. Lgs. 163/2006;
- € 2.424 in applicazione dell'art. 61 comma 9 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, che prevede che il 50% del compenso spettante al dipendente per la partecipazione a commissioni di collaudo o collegi arbitrali in corso o successivi alla data del 06.08.2008 viene riassegnato al fondo delle risorse decentrate;
- € 226.708 in applicazione dell'art. 67, comma 3, lett. e) del CCNL 2016-2018 (risparmi sulla disciplina dello straordinario per l'anno 2020);
- € 7.182.886 corrispondenti alle somme del fondo 2020 – parte stabile – non utilizzate e rinviate al 2021.

- 3 Risorse a carico del bilancio: complessivamente ammontano a € 450.446, così suddivisi:
- € 285.119 risorse per la rideterminazione del fondo delle progressioni economiche nella categoria, aggiornate con il CCNL 21.05.2018;
 - 165.327 a titolo di quota per il finanziamento dell'indennità di comparto;

- 4 Decurtazioni del fondo: relativamente all'applicazione dell'art. 33 del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 58/2019 (c.d. "Decreto crescita"), che prevede l'adeguamento in aumento o in diminuzione del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 in funzione della variazione del personale dell'anno di riferimento rispetto al personale al 31.12.2018 (garantendo la salvaguardia del limite originario qualora il personale in servizio nell'anno di riferimento sia inferiore al personale in servizio al 31.12.2018), per l'anno 2021 non ricorrono le condizioni per l'adeguamento in aumento del limite ed è confermato il "valore storico" dello stesso. Pertanto, sulla base del valore storico del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 la decurtazione per l'anno 2021, calcolata con i criteri già definiti con circolari RGS 12/2011 e 12/2016 per l'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015, ammonta a € 1.675.386.

B) Destinazione delle risorse

Nella tabella seguente sono riepilogate le destinazioni delle risorse per il salario accessorio 2021:

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2021 – DESTINAZIONE DELLE RISORSE			Importi a consuntivo
ISTITUTO			
Progressioni economiche all'interno della categoria	Destinazione a preventivo: €8.769.471	Risorse erogate	8.281.831
		Risorse disponibili	487.640
Indennità di comparto			1.737.865
Indennità varie (turno, reperibilità etc)			278.552
Indennità condizioni di lavoro,(-ex indennità di disagio, ex indennità maneggio valori)			84.230
Indennità per specifiche responsabilità e indennità direzione e staff			2.142.542
Compensi di produttività			9.557.100
Differenziazione del premio individuale			11.128

B *F* *J* *D*

Compensi per patrocinio legale	395.640
D.lgs. 63/2006 (compensi per progettazione)	183.196
Risorse disponibili da destinare	10.541.611
TOTALE	33.701.335

Tabella 2

Gli importi di cui sopra sono espressi al lordo delle somme non corrisposte ai dipendenti in applicazione dell'art. 71, comma 1 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 (assenze per malattia), che per l'anno 2021 ammontano a € 192. Tali importi sono resi indisponibili alla contrattazione e costituiscono economia di bilancio per l'Amministrazione.

Con riferimento ai valori indicati nella precedente tabella 2, le Parti:

- Danno atto che, a fronte dell'importo destinato in via preventiva, pari a €8.769.471 – comprensivo dell'importo di € 1.003.386, che con accordo sottoscritto in data 30.03.2021 è stato destinato, nel quadro delle disposizioni di cui agli art. 6 e 7 del CCI sottoscritto in data 20.12.2019, all'effettuazione di nuove progressioni economiche all'interno della categoria con decorrenza 01.01.2021, per i contingenti individuati nel medesimo accordo del 30.03.2021 – gli utilizzi effettivi, ivi incluse le risorse erogate per le progressioni orizzontali attribuite con decorrenza 01.01.2021, ammontano a complessivi € 8.281.831. Risultano pertanto disponibili € 487.640;
- Danno atto che il fondo per i compensi di produttività dell'anno 2021, pari € 9.557.100, destinato al pagamento dei compensi di produttività 2021 è comprensivo delle risorse di cui all'art. 67, comma 4 del CCNL 2016-2018 per un importo di € 490.472, delle risorse residue dell'anno 2020 – parte stabile, rinviate all'anno 2021, pari € 7.182.886 e delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del CCNL 2016-2018 pari a € 38.077.

Preso atto che risultano disponibili risorse dell'anno 2021 per € 11.029.251, di cui € 487.640 ascrivibili al fondo delle progressioni economiche all'interno della categoria, le parti convengono:

- di destinare al pagamento dei compensi di produttività 2021, in aggiunta all'importo di cui alla tabella precedente, un ulteriore importo, pari a € 1.777.669 da ripartire tra i dipendenti a titolo di ulteriore quota di produttività una tantum 2021, al fine di garantire l'erogazione ai dipendenti di quote di compensi di produttività equivalenti a quelle erogate per l'anno 2020, ferme restando le risultanze del sistema di valutazione, dando atto che si utilizzano a tal fine anche le risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. e) del CCNL 2016-2018 pari a € 226.708 e le risorse di cui all'art. 61, comma 9, del d.l. 112/2008 pari a € 2.424.
- di procedere alla distribuzione a carattere straordinario di un'ulteriore somma a titolo di compenso di produttività una tantum dell'anno 2021, di importo unitario massimo uniforme pari a € 300 per tutte le categorie di inquadramento, da erogarsi al personale nella mensilità di luglio 2022, secondo le risultanze del sistema di valutazione e i criteri di calcolo dei compensi di produttività;
- di rinviare al fondo dell'anno 2022 le ulteriori risorse stabili non utilizzate per le finalità di cui ai precedenti punti 1) e 2) fatte salve le economie di bilancio derivanti dagli esiti del processo di valutazione.

Relativamente alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, le parti concordano:

- di destinare a tale istituto per l'anno 2021 risorse in ragione del 19,90% delle risorse disponibili, con l'obiettivo già espresso in sede di accordo preventivo per l'anno 2021, di erogare a tutti gli incaricati di posizione organizzativa, secondo le risultanze del sistema di valutazione, quote di retribuzione di risultato in ragione del 25% della retribuzione di posizione in godimento;

2. di procedere all'erogazione della maggiorazione del risultato p.o. di cui all'art. 10.3.5 del CCI sottoscritto in data 20.12.2019 per un importo pari a circa € 2.029; le quote di premialità verranno corrisposte nella mensilità di luglio 2022;
3. di procedere alla distribuzione in maniera uniforme a tutte le posizioni organizzative, in proporzione alla durata dell'incarico e secondo le risultanze del sistema di valutazione, delle ulteriori risorse non spese, pari a circa € 41.892 quale importo una tantum per l'anno 2021, da erogarsi nella mensilità di luglio 2022.

Le parti danno atto che l'efficacia del presente accordo è subordinata all'esito positivo del controllo da parte dell'Organo di revisione.

